

Codice A2102C

D.D. 21 settembre 2026, n. 154

D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025 e D.G.R. n. 1-3026 del 15/09/2026. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2026 e della relativa modulistica ai sensi della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6. Prenotazione della spesa complessiva di euro 1.000.000,00; di cui euro 249.000,00 a favore di Enti pubblici, ed euro 751.000,00 a favore di Enti privati senza scopo di lucro.



ATTO DD 154/A2102C/2026

DEL 21/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025 e D.G.R. n. 1-3026 del 15/09/2026. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2026 e della relativa modulistica ai sensi della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6. Prenotazione della spesa complessiva di euro 1.000.000,00; di cui euro 249.000,00 a favore di Enti pubblici, ed euro 751.000,00 a favore di Enti privati senza scopo di lucro.

Premesso che, con D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025, sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi, ai sensi degli artt. 1, comma 1 lettera a) e b), 2, 3 e 5 della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6 e s.m.i., a Enti pubblici e a Enti privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative istituzionali, manifestazioni ed eventi di rilievo regionale, secondo quanto riportato nell'Allegato 1), parte integrante della citata deliberazione.

Considerato che il Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne e URP, – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – in conformità con gli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, gestisce le richieste per la concessione del patrocinio regionale e dei contributi della Presidenza a iniziative e manifestazioni d'interesse generale secondo la normativa regionale vigente.

Vista la D.G.R. n. 1-3026 del 15/09/2026, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di dar corso, attraverso apposito Bando pubblico, alla concessione di contributi a favore di Enti pubblici ed Enti privati senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 1, comma 1 lettera a) e b), 2, 3 e 5 della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6 e s.m.i., sulla base degli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025, destinando a tale scopo, per l'anno 2026, la somma complessiva di euro 1.000.000,00, così ripartita:

- Euro 249.000,00 a favore di Enti pubblici sul cap. 182458/2026 – Missione 01 – Programma 0101;

- Euro 751.000,00 a favore di Enti privati senza scopo di lucro sul cap. 184938/2026 – Missione 01 – Programma 0101;

Dato atto che, ai fini della concessione di tali contributi, è stata predisposta la documentazione che contestualmente si intende approvare e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di seguito elencata:

- Allegato 1: Bando per la presentazione della domanda di contributo per l'annualità 2026, ai sensi della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6 e s.m.i.;
- Allegato 2: Schema di domanda, editabile su Servizioonline FINDOM;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025 e della D.G.R. n. 1-3026 del 15/09/2026, i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Bando per la presentazione della domanda di contributo per l'annualità 2026, ai sensi della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6 e s.m.i.;
 - Allegato 2: Schema di domanda, editabile su Servizioonline FINDOM;
- di stabilire che le domande di contributo debbano essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale “Bandi PIEMONTE – FINANZIAMENTI DOMANDE”;
- di stabilire che le domande di contributo debbano essere presentate dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte (alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>), stabilita alle ore 9.00 del 22 settembre 2026, fino alle ore 12.00 del 22 ottobre 2026;
- di prenotare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – Annualità 2026, come di seguito dettagliato:
 - Euro 249.000,00 a favore di Enti pubblici sul cap. 182458/2026 – Missione 01 – Programma 0101 – che presentano la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;
 - Euro 751.000,00 a favore di Enti privati senza scopo di lucro sul cap. 184938/2026 – Missione 01 – Programma 0101 – che presentano la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Richiamata la D.G.R. n. 2-7251 del 24/07/2023, che stabilisce in 60 giorni la durata massima del procedimento di ammissione ai contributi in argomento, e che individua quale Responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne, URP.

Stabilito di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo e la quantificazione dei singoli importi da assegnare, a seguito dei lavori istruttori della Commissione all'uopo nominata, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025 e della D.G.R. n. 1-3026 del 15/09/2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5/05/2009 n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14 marzo 2023, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la l.r. 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" e s.m.i.;
- la l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la l.r. 27 febbraio 2026 n. 2, "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2026-2028";
- la l.r. 27 febbraio 2026 n. 3, "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la l.r. 5 agosto 2026 n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- il DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 1-1184 del 30 maggio 2025 "L.r. 14 gennaio 1977, n. 6, art. 1, lettere a) e b), artt. 2, 3 e 5. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi a enti pubblici ed enti privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative istituzionali, manifestazioni ed eventi di rilievo regionale. Revoca della D.G.R. n. 1-3614 del 30 luglio 2021";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39,

comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziaria"";
- la D.G.R. n. 1-3026 del 15/09/2026 "L.r. 14 gennaio 1977 n. 6, art. 1, comma 1 lettera a) e b), artt. 2, 3 e 5, D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025. Risorse per la concessione di contributi a Enti pubblici ed Enti privati senza scopo di lucro per iniziative istituzionali, manifestazioni, eventi di rilievo regionale attraverso bando pubblico. Spesa complessiva di euro 1.000.000,00 sui capp. n. 182458 (Enti pubblici) e n. 184938 (Enti privati senza scopo di lucro) - annualità 2026";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1-1184 del 30/05/2025 e della D.G.R. n. 1-3026 del 15/09/2026, i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Bando per la presentazione della domanda di contributo per l'annualità 2026, ai sensi della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6 e s.m.i.;
 - Allegato 2: Schema di domanda, editabile su Servizioonline FINDOM;
- di stabilire che le domande di contributo debbano essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale "Bandi PIEMONTE – FINanziamenti DOMande";
- di stabilire che le domande di contributo debbano essere presentate dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte (alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>), stabilita alle ore 9.00 del 22 settembre 2026, fino alle ore 12.00 del 22 ottobre 2026;
- di prenotare la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – Annualità 2026, come di seguito dettagliato:
 - Euro 249.000,00 a favore di Enti pubblici sul cap. 182458/2026 – Missione 01 – Programma 0101 – che presentano la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;
 - Euro 751.000,00 a favore di Enti privati senza scopo di lucro sul cap. 184938/2026 – Missione 01 – Programma 0101 – che presentano la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22, ed è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale

Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa.

AP

LA DIRIGENTE (A2102C - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne e URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_-_Bando_contributi_2026_-_L.r._6-77.pdf
2. Allegato_2_-_Schema_di_domanda_2026.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2026 ai sensi della l.r. 14 gennaio 1977, n. 6

Premessa

La l.r. 14 gennaio 1977 n. 6 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico” prevede all'art. 1, lettere a) e b) che la Regione può:

- a) organizzare – sia direttamente che in collaborazione con Enti ed Associazioni pubbliche e private – convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni;
- b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni. Con riferimento a tali iniziative, gli artt. 2 e 3 della stessa legge prevedono la possibilità di concedere contributi finanziari da parte della Regione.

Ai fini della concessione di tali contributi, di seguito sono riportati i criteri generali approvati con D.G.R. n. 1-1144 del 30/05/2025 e recepiti dal presente Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2025 ai sensi della l.r. 14 gennaio 1977 n. 6.

1. Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- a) gli enti pubblici o di diritto pubblico;
- b) gli enti privati senza scopo di lucro secondo quanto specificato nei rispettivi atti costitutivi e statuti.

Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola domanda di contributo relativa a una singola iniziativa. È ammessa la presentazione di non più di due domande qualora il soggetto richiedente partecipi alla seconda iniziativa quale co-realizzatore; in tal caso, il richiedente non potrà figurare

quale soggetto capofila della seconda istanza, la quale dovrà essere presentata accompagnata da formale accordo di co-realizzazione sottoscritto fra le parti.

2. Condizioni generali di ammissibilità

Gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza di contributo devono soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- a) avere sede legale in Piemonte;
- b) se si tratta di soggetti che hanno sede legale fuori territorio regionale, avere almeno una sede operante sul territorio piemontese.

3. Cause di esclusione

Non possono beneficiare dei contributi:

- le persone fisiche;
- le ditte individuali, le società di persone o di capitali, in qualunque forma costituita, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle onlus, le società sportive dilettantistiche in ogni forma costituita, o comunque soggetti che escludano, per statuto, qualsiasi finalità lucrativa e che prevedano, all'atto dello scioglimento, la destinazione di eventuali capitali a soggetti non aventi finalità lucrativa;
- i partiti politici e gli enti o le associazioni che costituiscano articolazioni degli stessi o presentino progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- i soggetti che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo svolgano o promuovano attività che siano in contrasto con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, dello Statuto della Regione Piemonte e con il principio di non discriminazione e parità di trattamento;
- i soggetti che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo mettano in pericolo l'incolumità di animali, ovvero siano in contrasto con la normativa vigente;

- i soggetti che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo abbiano come fine esclusivo la propaganda, o il finanziamento della propria struttura;
- i soggetti che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non prevedano la partecipazione di pubblico, in presenza o in remoto;
- i soggetti che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non garantiscano l'assenza di barriere architettoniche o comunque non si impegnino a fornire assistenza alle persone con disabilità al fine di favorirne la partecipazione.

4. Tipologia delle iniziative ammissibili a contributo

Le tipologie di iniziative ammissibili a contributo sono quelle di cui alla l.r. 14 gennaio 1977 n. 6, ovvero convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni.

5. Ammissibilità della domanda

La presentazione delle domande di contributo dovrà avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte (alla pagina: <https://bandi.regione.piemonte.it/>), stabilita alle ore 9.00 del 22 settembre 2026, e le ore 12.00 del 22 ottobre 2026, tramite la piattaforma “Bandi PIEMONTE – FINANZIAMENTI DOMANDE”, all’indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>, seguendo le indicazioni e le regole di compilazione contenute nelle pagine successive all’autenticazione.

Le iniziative saranno valutate come ammissibili al contributo qualora soddisfino i criteri sotto riportati.

Saranno valutate esclusivamente le domande formalmente inviate. La sola compilazione o il salvataggio della domanda in forma di bozza sulla piattaforma non costituiscono presentazione dell'istanza, e non ne consentono pertanto la valutazione.

5.1 Presupposti obbligatori

Le iniziative per le quali è richiesto il contributo devono essere rappresentative e significative in relazione alle politiche regionali, di carattere istituzionale o comunque di rilievo per l'immagine della Regione Piemonte e dei suoi ambiti locali.

Non sono ammesse a contributo le iniziative che, alla data di presentazione della domanda di contributo, risultino già beneficiarie di altri contributi da parte delle strutture regionali (Settori/Direzioni).

5.2. Criteri

Le iniziative che soddisfano il presupposto di cui al punto 5.1 devono rientrare in almeno una delle seguenti tipologie:

- a) celebrazioni di ricorrenze significative per il contesto regionale, anche se di ambito locale;
- b) celebrazioni di livello regionale o locale promosse da associazioni rappresentative di corpi militari o assimilati;
- c) iniziative di rilievo regionale e di promozione degli aspetti storici, della tradizione e del coinvolgimento delle comunità locali;
- d) iniziative finalizzate a commemorare eventi storici e ricorrenze di particolare interesse storico/culturale;
- e) iniziative finalizzate ad attivare relazioni e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali;
- f) iniziative funzionali al rafforzamento dei principi di coesione, solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese, e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte;
- g) iniziative che aumentano la visibilità e la conoscenza del territorio regionale.

6. Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte (alla pagina: <https://bandi.regione.piemonte.it/>), stabilita alle ore 9.00 del 22 settembre 2026, e le

ore 12.00 del 22 ottobre 2026, tramite la piattaforma “Bandi PIEMONTE – FINANZIAMENTI DOMANDE”, all’indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>, seguendo le indicazioni e le regole di compilazione contenute nelle pagine successive all’autenticazione. Non sono accolte domande presentate con altre modalità o successivamente al termine perentorio sopra indicato.

La domanda, tranne che per gli enti pubblici e assimilati, e fatti salvi i casi sotto specificati, deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. n. 642 del 26/10/72 e s.m.i.), effettuato anche con modalità virtuale o telematica (Art. 15, comma 5 del medesimo D.P.R. e art. 1 comma 596 L. 147/2013).

Sono esenti da imposta di bollo:

- le onlus;
- altri soggetti esenti in base a normative vigenti che devono essere espressamente citate nell’istanza.

Per accedere a FinDom Finanziamenti Domande, il legale rappresentante o suo delegato deve essere munito di una delle seguenti credenziali di autenticazione digitale:

- SPID 2 Livello - Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- Carta di Identità Elettronica;
- Firma digitale;
- e inoltre, essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Servizioonline.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale applicata (unicamente in formato CADES p7m) su documento in formato pdf con estensione p7m.

La domanda deve contenere la documentazione allegata richiesta di cui al punto 7 del presente bando. Tale documentazione va obbligatoriamente trasmessa contestualmente all’istanza di contributo attraverso Servizioonline.

La valutazione della domanda è effettuata solo in presenza della documentazione completa.

Questa Amministrazione si riserva di riaprire la possibilità di completare le domande solo ed esclusivamente a specifici casi in cui, nella fase di invio e di ricezione, si verificassero anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici della Piattaforma FINDOM (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) riscontrate su uno o più soggetti verificati e asseverati dal gestore della Piattaforma ovvero dal CSI Piemonte). Al verificarsi di questa necessità, questa Amministrazione autorizzerà il CSI Piemonte a riaprire lo sportello per lo stretto tempo necessario a completare le istanze che non è stato possibile inviare. Dei tempi e delle modalità di completamento dell'invio delle istanze verrà data tempestiva comunicazione ai soli soggetti interessati.

Per problemi relativi alla compilazione della domanda o degli allegati alla stessa, i richiedenti possono prendere contatto con:

- Assistenza tecnica CSI: telefonando al numero 011-0824407 – oppure scrivendo al FormAssistenza presente nella pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>
- Per problemi relativi alla compilazione della domanda: telefonando alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne, URP al numero 011-4323323 – oppure scrivendo all'indirizzo email relazioni.esterne@regione.piemonte.it.

Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nell'apposito campo predisposto del modulo di domanda.

Tale casella di Posta Elettronica Certificata verrà utilizzata da questa Amministrazione per adempimenti formali quali le comunicazioni di ammissione o di esclusione al contributo.

7. Documentazione da allegare all'istanza

La documentazione da allegare all'istanza è riportata alla sezione “F. ALLEGATI” del form di compilazione dell'istanza, secondo l'elenco così riportato:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio per soggetti Privati in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato);

- delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- relazione sulle attività precedenti realizzate dal soggetto proponente e rassegna stampa;
- bilancio preventivo dell'iniziativa;
- descrizione dettagliata dell'iniziativa;
- programma dell'iniziativa ed eventuali relatori coinvolti;
- materiale divulgativo (qualora già predisposto);
- accordo di collaborazione con gli eventuali corealizzatori dell'iniziativa
- copia del documento d'identità del richiedente, nel caso di firma autografa (escluse le domande sottoscritte con firma digitale).

8. Ammissione ai contributi

Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, presieduta dal Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, e composta da funzionari regionali.

L'iniziativa per la quale è richiesto il contributo, ai sensi del presente Bando, non potrà beneficiare di altri contributi concessi da parte di altre Direzioni/Settori della Regione, fatta salva la possibilità di rinunciarvi a favore del contributo ottenuto con il presente Bando.

La durata del procedimento di ammissione a contributo è stabilito fino ad un massimo di 60 giorni.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente riferibili all'organizzazione dell'iniziativa, intestate al soggetto richiedente il contributo, effettivamente sostenute (o che si sosterrà se riferite al bilancio di previsione), regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, e sostenute in periodi coerenti con l'organizzazione dell'iniziativa.

In via generale, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto, locazione, noleggio di spazi e locali, noleggio di impianti e strutture destinate all'iniziativa, SIAE, spese assicurative riferite alla sola iniziativa oggetto di richiesta di contributo e per il solo periodo di tempo riferito alla realizzazione della stessa;
- b) progettazione e produzione di materiali di comunicazione, servizi editoriali grafici, tipografici, video e audio;
- c) comunicazione e promozione dell'iniziativa, anche attraverso canali social;
- d) compensi e spese per l'accoglienza, l'ospitalità, il viaggio e il trasporto di relatori, artisti, esperti e testimonial, nonché figure assimilabili – la cui partecipazione figure espressamente nel programma dell'iniziativa – esclusi catering, pranzi, cene e spese per vettovaglie in generale destinate al pubblico o agli organizzatori dell'evento;
- e) spese di sanificazione e igienizzazione funzionali allo svolgimento dell'iniziativa;
- f) spese per l'acquisto di materiali di consumo (cartoleria e materiali utili per l'allestimento) non considerati beni durevoli, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa;
- g) spese per la predisposizione del piano di sicurezza;
- h) eventuali devoluzioni in beneficenza opportunamente documentate;
- i) per i soli enti privati senza scopo di lucro: spese di personale e di segreteria direttamente dipendente riferite all'effettivo supporto per l'organizzazione dell'iniziativa.

9.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- a) le prestazioni professionali effettuate dai componenti degli organi collegiali del soggetto richiedente, anche se prestate al di fuori delle proprie funzioni, esclusi i rimborsi spese debitamente documentati relativi a vitto, alloggio e trasporto;
- b) per gli enti pubblici: spese di personale e di segreteria direttamente dipendente;
- c) spese di catering, rinfreschi, pranzi, cene e pasti in generale, ristorazione, caffetteria e vettovaglie non rientranti tra le spese descritte al punto 9, lett. d), che non siano relative all'acquisto di prodotti caratterizzanti l'iniziativa specifica;

- d) spese per acquisto di attrezzature (anche informatiche), macchinari e altri beni durevoli;
- e) spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede dell'ente;
- f) I.V.A., se detraibile.

10. Entità del contributo

Il contributo regionale assegnabile alle iniziative non potrà essere superiore all'80% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad euro 30.000,00 e non inferiore a euro 3.000,00.

Sulla base delle risorse regionali stanziato allo scopo, la Commissione di cui al punto 8 del presente documento può proporre una riduzione proporzionalmente dell'entità del contributo in misura uguale per tutte le iniziative ammesse a finanziamento; in tal caso, la riduzione proporzionale viene adottata con atto dirigenziale del responsabile del procedimento.

11. Criteri di valutazione

Ai fini della determinazione dell'entità del contributo, e nei limiti delle risorse disponibili, le iniziative oggetto di domanda saranno valutate dalla Commissione di cui al punto 8 del presente documento, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	TOTALE
Concessione del patrocinio di enti pubblici territoriali (i punteggi non sono cumulabili)	Nessun patrocinio	0	Max 4 punti
	Patrocinio comunale	1	
	Patrocinio provinciale	2	
	Patrocinio di più Comuni, Province e/o Consiglio regionale	3	
	Patrocinio regionale	4	
Rilevanza territoriale: comunale, provinciale, regionale, nazionale, interna-	Comunale	1	Max 5 punti
	Provinciale	2	

zionale	Regionale	3	
	Nazionale	4	
	Internazionale	5	
Coerenza dell'iniziativa con riferimento alle linee programmatiche regionali	Bassa	1	Max 4 punti
	Sufficiente	2	
	Buona	3	
	Ottima	4	
Capacità di valorizzare l'immagine della Regione Piemonte anche attraverso un'efficace attività di promozione	Bassa	1	Max 4 punti
	Sufficiente	2	
	Buona	3	
	Ottima	4	
Capacità di attivare relazioni sul territorio regionale e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali	Bassa	1	Max 4 punti
	Sufficiente	2	
	Buona	3	
	Ottima	4	
Capacità di rafforzare i principi di coesione, solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di parità e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte.	Bassa	1	Max 4 punti
	Sufficiente	2	
	Buona	3	
	Ottima	4	
Utilizzo di efficaci e innovative modalità e strumenti di comunicazione dedicati all'iniziativa	Bassa	1	Max 4 punti
	Sufficiente	2	
	Buona	3	
	Ottima	4	

Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascuna iniziativa, verrà formulata una graduatoria di merito tra le iniziative proposte.

I contributi saranno definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili, con la seguente articolazione:

da 14 a 17 punti: iniziativa ammessa a contributo fino al 50% della spesa ammessa

da 18 a 21 punti: iniziativa ammessa a contributo fino al 60% della spesa ammessa

da 22 a 25 punti: iniziativa ammessa a contributo fino al 70% della spesa ammessa

da 26 a 29 punti: iniziativa ammessa a contributo fino al 80% della spesa ammessa

sotto i 14 punti: l'iniziativa non è ammessa a contributo.

12. Assegnazione dei contributi

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria finalizzata a verificare la coerenza delle singole iniziative ai criteri di cui alla D.G.R. 1-1184 del 30/05/2025, il Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, provvede con propria determinazione dirigenziale all'approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse a contributo e finanziabili, delle iniziative ammesse a contributo e non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco delle iniziative non ammesse a contributo. Con il medesimo atto, viene definito il valore dei singoli contributi nonché l'eventuale e relativa riduzione proporzionale di cui al punto 10 del presente bando.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione/non concessione del contributo così come previsto dalla normativa vigente.

13. Obblighi dei soggetti ammessi contributo

Sui materiali di comunicazione e di divulgazione realizzati per promuovere l'iniziativa, nei casi in cui l'evento non si sia ancora svolto al momento dell'ammissione a contributo, e altresì sui materiali prodotti successivamente alla realizzazione della stessa, il soggetto beneficiario è tenuto ad apporre la dicitura "*Con il contributo di:*" seguita dal logo istituzionale della Regione Piemonte. Sul sito internet istituzionale del soggetto beneficiario, dovrà comparire, per il periodo di almeno un anno dal termine dell'iniziativa, comunicazione che la stessa è stata realizzata grazie al contributo della Regione Piemonte.

14. Rendicontazione e liquidazione dei contributi

I contributi concessi sono liquidati dal Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, nel rispetto dei termini della D.G.R. 2-7251 del 24/07/2023, previa verifica e valutazione della documentazione contabile relativa alla rendicontazione dell'iniziativa presentata dal soggetto beneficiario.

Ai fini della liquidazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile almeno fino a concorrenza dell'ammontare del contributo concesso, secondo le modalità di seguito indicate.

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa, pena la revoca del contributo medesimo, entro 45 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo, oppure, nei casi in cui l'iniziativa non si sia ancora svolta, entro 45 giorni dalla data di svolgimento, tramite la piattaforma "Bandi PIEMONTE – Gestionale Finanziamenti", all'indirizzo: <https://servizi.regione-piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>

In casi eccezionali e opportunamente motivati, il beneficiario può richiedere al Responsabile del procedimento una proroga non superiore a 30 giorni per la presentazione della documentazione di rendicontazione.

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive), che verrà generata all'atto della chiusura della fase di rendicontazione sulla piattaforma "Bandi PIEMONTE – Gestionale Finanziamenti";
- bilancio consuntivo dell'iniziativa oggetto di contributo, dettagliato di tutte le spese sostenute e delle entrate, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati;
- rendiconto analitico delle spese portate a rimborso almeno fino a concorrenza dell'ammontare del contributo concesso definito nel seguente modo: elenco di tutte le voci portate a rimborso, relativo numero di fattura o identificativo del documento di spesa, data di emissione, relativa modalità e data di pagamento;

- copia della documentazione contabile composta dai singoli documenti di spesa (fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle – riportanti l'esatta causale riferita all'iniziativa oggetto di contributo) e relative quietanza di pagamento (bonifici in stato eseguito, estratti conto bancari, estratti conto delle carte di pagamento, F24 – afferenti al soggetto beneficiario del contributo e indicanti l'esatta causale riferita all'iniziativa oggetto di contributo), almeno fino a concorrenza dell'ammontare del contributo concesso;
- documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa: rassegna stampa, locandine, manifesti, opuscoli, materiale divulgativo in formato digitale, pubblicazioni;
- relazione conclusiva dettagliata della manifestazione/iniziativa/evento realizzata, comprovante il buon esito e il raggiungimento degli obiettivi.

Per le iniziative promosse dai beneficiari di cui al punto 1 in qualità di capofila, in quanto realizzate unitamente ad altri Enti, Associazioni e soggetti di natura privatistica (il raggruppamento deve essere certificato da “accordi di collaborazione” documentati), la rendicontazione deve comprendere un quadro consuntivo delle entrate e delle uscite nella loro totalità, suddiviso per ogni soggetto.

I soggetti di cui al punto 1. che presentano iniziative realizzate in forma di co-realizzazione, devono produrre un bilancio consuntivo dettagliato nella sua totalità e suddiviso per ogni singolo soggetto a cui vengono imputate le spese. Il contributo liquidabile non può essere superiore alla somma delle uscite rendicontate nel suo insieme.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale), relative alla realizzazione della manifestazione.

La liquidazione del contributo avverrà a seguito di presentazione della documentazione contabile redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 455 del 28/12/2000 nella quale il legale rappresentante attesta sotto la propria responsabilità la veridicità della seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'iniziativa dalla quale emerga la corrispondenza tra il progetto presentato e quello realizzato;
- rendicontazione economica finale comprensiva delle spese sostenute dal soggetto richiedente e/o dei soggetti coorganizzatori e delle entrate, accompagnata dall'elenco e dalla copia dei

giustificativi e delle relative quietanze o ricevute di pagamento, fino alla concorrenza del contributo.

15. Riduzione del contributo

È prevista la riduzione e la conseguente rideterminazione del contributo nei seguenti casi:

- a) qualora il bilancio consuntivo riporti una minor spesa ammessa rispetto al bilancio preventivo presentato in fase di domanda di contributo – in tal caso, il responsabile del procedimento provvede, con apposito atto, a ridurre il contributo nella proporzione della minor spesa ammessa e a liquidarne la somma;
- b) qualora la spesa rendicontata sia inferiore rispetto al valore del contributo concesso – in tal caso, il Dirigente del Settore regionale competente in materia di Comunicazione e Relazioni esterne provvede a ridurre il contributo in base alla spesa rendicontata e a liquidarne la somma;
- c) qualora il contributo determini sul bilancio consuntivo dell'iniziativa un attivo, il valore dello stesso non potrà eccedere la differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate relative alla realizzazione dell'iniziativa (al netto del contributo regionale concesso) – in tal caso, il Dirigente del Settore regionale competente in materia di Comunicazione e Relazioni esterne provvede a ridurre il contributo fino al conseguimento del pareggio di bilancio;
- d) sulla base delle risorse regionali stanziato allo scopo, l'entità del contributo può essere proporzionalmente ridotto in misura uguale per tutte le iniziative ammesse a finanziamento, così come da punto 10. del presente bando.

16. Revoca del contributo

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo con adozione di atto dirigenziale motivato del responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a) mancato svolgimento dell'iniziativa o realizzazione della stessa in modo difforme o non attinente a quanto descritto in fase di presentazione della domanda;

- b) modifica sostanziale del programma dell'iniziativa secondo quanto descritto in fase di presentazione della domanda, senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione;
- c) quando il bilancio consuntivo presentato in fase di rendicontazione (al netto del contributo regionale concesso) presenti un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese totali;
- d) mancata presentazione della documentazione di rendiconto entro i termini previsti al punto 14. del presente documento (fatta salva la proroga di cui allo stesso punto);
- e) qualora, a seguito della verifica e della valutazione della documentazione contabile di rendicontazione, il valore del contributo venga rimodulato per un valore inferiore alla soglia minima di euro 3.000,00 di cui al punto 10. del presente bando.

17. Controlli

La struttura regionale competente provvede ad effettuare gli idonei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000, e in conformità a quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati appositi controlli. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva, o altra dichiarazione rilasciata del soggetto beneficiante, non corrisponda al vero, il dichiarante decade completamente dai benefici derivanti dai provvedimenti emanati sulla base della dichiarazione non veritiera. Saranno di conseguenza avviate le azioni penali conseguenti in attuazione degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

18. Responsabilità

La Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative e delle attività alla quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità legate a eventuali doveri assicurativi. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia di sicurezza, fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore dell'iniziativa.



DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A: REGIONE PIEMONTE**Direzione A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi europei
Settore A2102C- Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne, URP****PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA
REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI
AI SENSI DELLA L.R. N. 6/77 – ANNO 2026**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Nato/a a _____

Provincia _____

il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____

n. _____

Rilasciato da _____

in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente/Impresa sotto indicato:

<denominazione soggetto beneficiario>

chiede di essere ammesso al contributo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni ai sensi della l.r. n. 6/77.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

A. ENTE/IMPRESA

A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/impresa _____

Partita IVA _____

Indirizzo PEC _____

Codice IPA¹ _____

A.1.1 Sede legale

Comune _____ Prov. _____

(in alternativa per Stato estero: Stato estero _____)

Città estera _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

A.1.2 Recapiti

Persona di riferimento _____

Email _____

Telefono _____

Cellulare _____

¹ Il campo sarà visualizzato e obbligatorio solo per il beneficiario "Pubblica Amministrazione". Quando possibile, il campo è precompilato in automatico.

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

A.1.3 Legale Rappresentante²

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

A.2 Estremi bancari

Inserire il conto corrente del soggetto giuridico richiedente

IBAN _____

Intestatario C/C _____

A.2.1 Delegati

Persone delegate ad operare sul conto

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

²La sezione A.1.2 Legale Rappresentante è presente solo se nella domanda è stato indicato un soggetto delegato con potere di firma.

B. INFORMAZIONI SUL PROGETTO/INIZIATIVA**B.1 Caratteristiche del progetto/iniziativa**Tipologia di beneficiario³ _____

Tipologie di intervento ⁴	
☐	Presentazione della domanda di contributo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni

B.2 Abstract del progetto/iniziativaProgetto in forma associata (Corealizzazione) ☐ Si ☐ No

Titolo progetto/iniziativa _____

Sintesi progetto/iniziativa (*breve descrizione dell'intervento*)

Data inizio progetto (gg/mm/aaaa)⁵ _____Data fine progetto (gg/mm/aaaa)⁶ _____³ Il valore riportato è quello della tipologia di beneficiario scelta in fase di creazione della domanda ovvero

- Enti privati No Profit
- Enti Pubblici

⁴ Obbligatorio⁵ Sono ammessi progetti con data inizio progetto dal 01/01/2026⁶ Sono ammessi progetti con data fine progetto entro 31/12/2026

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

B.3 Sedi

B.3.1 Sede 001

È necessario indicare una sede Operativa. La sede Operativa deve essere necessariamente in Piemonte. Per sede operativa si può intendere anche la sede di svolgimento dell'iniziativa.

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Email _____

C. SPESE**C.1 Piano delle spese**

Indicare gli importi in euro al lordo o al netto dell'IVA a seconda che l'IVA venga o meno recuperata.

Sono considerate Spese connesse all'attività solamente le spese definite ammissibili ai sensi del punto 9 del Bando.

Per una corretta compilazione del Piano economico si veda la pagina [Regole di compilazione](#).⁷

Voci di spesa	Importo
Presentazione della domanda di contributo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni	
Spese connesse all'attività	
a. Affitto, locazione, allestimento di spazi e locali noleggio di impianti e strutture destinate all'iniziativa, SIAE, spese assicurative riferite alla sola iniziativa.	
b. Progettazione e produzione di materiali di comunicazione, servizi editoriali grafici, tipografici, video e audio.	
c. Comunicazione e promozione dell'iniziativa, anche attraverso canali social.	
d. Compensi e spese per l'accoglienza, l'ospitalità, il viaggio e il trasporto di relatori, artisti la cui partecipazione figuri nel programma dell'iniziativa – esclusi catering, pranzi, cene e spese per vettovaglie in generale destinate al pubblico.	
e. Spese di sanificazione e igienizzazione funzionali allo svolgimento dell'iniziativa.	
f. Spese per l'acquisto di materiali di consumo (cartoleria e materiali utili per l'allestimento) non considerati beni durevoli, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa.	
g. Spese per la predisposizione del piano di sicurezza.	
h. Eventuali devoluzioni in beneficenza, opportunamente documentate.	
i. Per gli enti privati senza scopo di lucro: spese di personale e di segreteria direttamente dipendente riferite all'effettivo supporto per l'organizzazione dell'iniziativa.	
j. Altre spese per la realizzazione dell'iniziativa, ma non ammissibili a contributo.	
Totale	

Il totale delle spese, effettuato sulla base del valore indicato, sarà riportato nella videata 'Agevolazione richiesta'

⁷ Visibile solo a video e non in stampa. 'Regole di compilazione' è un link che porta alla pagina relativa.

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

D. ENTRATE

D.1 Elenco Entrate

Voci di entrata	Importo
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	
Contributi dell'Unione Europea (<i>Indicare la denominazione del programma</i>)	
Contributi dello Stato (<i>Indicare la denominazione del Ministero</i>)	
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (<i>Indicare la denominazione</i>)	
Contributo del Comune di (<i>Indicare la denominazione</i>)	
Contributi di Enti Privati (<i>Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione</i>)	
Quote associative	
Quote o rette di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	
Altri soggetti (<i>Indicare la tipologia del provento</i>)	
Erogazioni liberali	
Contribuzioni straordinarie degli associati	
Entrate commerciali. Sponsorizzazioni (<i>tali solo se presente specifico contratto</i>)	
Entrate commerciali. Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione	
Entrate commerciali. Introiti da biglietti e abbonamenti	
Altre entrate commerciali (specificare)	
Risorse proprie (indicare la somma necessaria a concorrere al pareggio di bilancio)	
Totale	

N.B. La presenza di entrate di natura commerciale rende il contributo assegnato assoggettabile a ritenuta d'acconto IRES salvo diverse disposizioni legislative da specificare nella sezione Dichiarazioni

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

E. AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Sulla base dei seguenti elementi:

A. Spese ammissibili per il contributo

B. Totale delle spese

C. Totale delle entrate

D. Differenza (B - C)

si richiede un contributo⁸ di

_____ *

per il progetto/iniziativa di cui alla sezione B del presente modulo.

** Il valore dovrà essere minore o uguale al contributo assegnato nell'anno corrente. Il valore deve essere uguale alla differenza tra spese ed entrate. Il valore dovrà essere inferiore o uguale al 80 % della spesa ammissibile.*

⁸ Il contributo massimo previsto dal bando è € 30.000,00
Il contributo minimo previsto dal bando è € 3.000,00

F. ALLEGATI

Elenco allegati

Tipologia ⁹	Nome documento allegato
01. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio per soggetti Privati in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato) ¹⁰	
02. Delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante ¹¹	
03. Relazione sulle attività precedenti realizzate dal soggetto proponente e rassegna stampa ¹²	
04. Bilancio Preventivo dell'iniziativa ¹³	
05. Descrizione dettagliata dell'iniziativa ¹⁴	
06. Programma dell'iniziativa ed eventuali relatori coinvolti ¹⁵	
07. Materiale divulgativo (qualora già predisposto) ¹⁶	
08. Accordo di collaborazione con gli eventuali corealizzatori dell'iniziativa ¹⁷	
09. Altri Allegati	

⁹ Il limite massimo di caratteri per ogni descrizione allegato 300 caratteri (spazi inclusi).

¹⁰ Obbligatorio in caso in cui nella dichiarazione *Atto costitutivo e/o Statuto* venga scelta la seconda opzione e se il **beneficiario** è "*Ente Privato No Profit*"

¹¹ Obbligatorio se presente il soggetto delegato alla firma

¹² Obbligatorio

¹³ Obbligatorio

¹⁴ Obbligatorio

¹⁵ Obbligatorio

¹⁶ Obbligatorio

¹⁷ Obbligatorio solo se è stata scelta la corealizzazione del progetto

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:**Contenuti del bando e della normativa di riferimento**

1. Luogo relativo all'iniziativa (indicare indirizzo della sede):
_____.
2. <Che se è stata scelta la corealizzazione del progetto, pertanto i Corealizzatori (partner) dell'iniziativa sono¹⁸>: _____;
3. che per l'iniziativa è stato richiesto il Patrocinio della Regione Piemonte:
 - ☐ Si
 - ☐ No
4. che per l'iniziativa è stato richiesto il Patrocinio di altri enti pubblici:
 - ☐ Si. Indicare i soggetti: _____
 - ☐ No
5. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;

Marca da Bollo

6. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione:
 - ☐ è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
 - ☐ l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale
 - ☐ di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Provvedimenti autorizzatori da parte degli Enti Pubblici competenti:

7. che per la realizzazione dell'intervento:
 - ☐ non sono stati richiesti²⁰
 - ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
 - ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
 - ☐ non sono previste autorizzazioni;

Dati e notizie

8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;

D.lgs. 231/2001 art. 9, c. 2 lett. d)

9. l'insussistenza della sanzione amministrativa prevista all' art. 9, c. 2 lett. d) d.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Atto costitutivo e/o Statuto

10. che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione:
 - ☐ sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
 - ☐ non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

¹⁸ Obbligatorio solo se è stata scelta la corealizzazione del progetto

²⁰ Il soggetto richiedente si impegna ad acquisire le autorizzazioni necessarie entro i termini utili per la realizzazione dell'iniziativa

- trattandosi di Ente pubblico, l'Atto costitutivo e/o Statuto non va trasmesso;

Ritenuta d'acconto IRES

11. che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

- è assoggettato
- non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986 (non selezionabile da Enti con partita IVA)
- non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale **(si precisa che le entrate da sbigliamentamento o altri ricavi, quali sponsorizzazioni da soggetti commerciali, rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES)**
- non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____;

IVA

12. che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
- l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata;

Organi collegiali

13. che - in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...) " - la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi:

- rispettano le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche;
- non sono assoggettate alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto l'ente richiedente ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale.

SI RICORDA CHE *il non rispetto delle disposizioni sopra indicate comporta la non possibilità di presentare la richiesta di contributo e nel caso di assegnazione di contributo la revoca dello stesso con le relative conseguenze di natura penale.*

Conto corrente

14. che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...) " e s.m.i., il conto corrente bancario o postale indicato in domanda è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Le Pubbliche amministrazioni sono tenute ad utilizzare il conto di tesoreria unica.

Documento Unico di Regolarità Contributiva

15. che ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile²¹:

- l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

²¹ Obbligatorio selezionare una (e una sola) delle due opzioni elencate prima di 'e inoltre' e una (e una sola) delle due opzioni elencate dopo 'e inoltre'

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

- l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività e inoltre
- l'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);
- l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;

Richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte

16. che per la realizzazione della stessa iniziativa:

- NON ha presentato richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte;
- ha presentato o intende presentare richiesta di contributo ad altre Strutture e/o Direzioni della Regione Piemonte

Azioni	Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto
(elimina)			

Agibilità INPS e permessi SIAE

17. in merito all'agibilità INPS EX ENPALS e ai permessi SIAE: di essere in possesso della titolarità dei permessi SIAE, almeno per quanto riguarda il periodo di svolgimento del progetto o avvalersi di soggetti, artisti o strutture titolari di detti permessi là dove necessario, per lo svolgimento di attività collaterali;

SI IMPEGNA ALTRESI A:**Variazioni informazioni**

18. comunicare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;

Spese sostenute

19. inviare all'Amministrazione concedente, nei termini e nei modi stabiliti dal bando, il rendiconto delle spese sostenute, a pena di inammissibilità delle relative spese e/o di revoca del contributo concesso;

Norme di sicurezza

20. Sono rispettate le norme di sicurezza previste per eventi pubblici;

Accesso agli animali

21. L'iniziativa prevede la presenza di animali che ottempera alle disposizioni di cui alla Legge 189 del 20 luglio 2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"

- ☐ Si
- ☐ No

Accesso alle persone con disabilità

22. L'iniziativa prevede la possibilità di accesso alle persone con disabilità;

23. In caso di strutture con barriere architettoniche gli organizzatori si impegnano a fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;

24. In caso di manifestazione sportiva, si dichiara di aver preso visione del Decalogo Piemonte Sport Plastic Free approvato con DGR n. 12-372 dell'11 novembre 2019 e che la stessa è organizzata nel rispetto del Decalogo stesso, consultabile nella sezione "patrocinio" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Legge annuale per il mercato e la concorrenza

25. L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexies, 126, 127, 128, 129 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

- le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorquando il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;

- le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorquando il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

zione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

A partire del 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Autorizzazione e presa visione**Regole di compilazione**

☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.

Vedi pagina: [Regole di compilazione](#)

Presa visione

☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni “Dichiarazioni” e “Impegni”, ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Trattamento dei dati personali

☐ Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione della seguente informativa:

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - *Direzione A2100B - Coordinamento politiche e fondi europei - Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP* competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a *Direzione A2100B - Coordinamento politiche e fondi europei - Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP* competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali relative al procedimento amministrativo discendente dal presente avviso pubblico di finanziamento. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della *Direzione A2100B - Coordinamento politiche e fondi europei - Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP* dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

- potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la *Direzione A2100B - Coordinamento politiche e fondi europei - Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP* competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante/soggetto delegato ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.